

**RITO DELL'IMPEGNO MONASTICO
E DELLA CONSEGNA DELLA COCOLLA
E DELLO STATUTO**

- **Ingresso**
- **Segno di croce e saluto**
- **Letture del decreto e consegna dello Statuto**

LITURGIA DELLA PAROLA

- **Prima lettura** Col 3,1-14

Dalla lettera di San Paolo, Apostolo, ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria; a motivo di queste cose l'ira di Dio viene su coloro che gli disobbediscono. Anche voi un tempo eravate così, quando vivevate in questi vizi. Ora invece gettate via anche voi tutte queste cose: ira, animosità, cattiveria, insulti e discorsi osceni, che escono dalla vostra bocca. Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato. Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto.

Parola di Dio.

- **Salmo**

Dal salmo 64

Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».
Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.
Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

- **Canto al Vangelo**

Mt 5, 3

Alleluia, alleluia.

*Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.*

Alleluia.

† Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?". Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre". Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!". Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: "Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!". I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: "Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio". Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: "E chi può essere salvato?". Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: "Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio".

Pietro allora prese a dirgli: "Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito". Gesù gli rispose: "In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà."

• Omelia

LITURGIA DELL'IMPEGNO E DELLA VESTIZIONE

- **Interrogazioni**

L'Arcivescovo:

Cari Fratelli, perché avanzate verso l'altare del Signore, in mezzo alla Chiesa qui riunita?

I candidati rispondono:

Padre, domandiamo la misericordia di Dio per essere ricevuti nella vita monastica.

L'Arcivescovo:

Volete cercare veramente Dio nella solitudine e nel silenzio, lungo il cammino della preghiera, nel lavoro nascosto e nella "lectio divina", in gioiosa penitenza e comunione fraterna?

I candidati rispondono:

Sì, Padre, purché mi aiutino le preghiere di tutta la Chiesa e la grazia di Dio.

L'Arcivescovo:

Dio, che ha iniziato in voi l'opera sua, la porti a compimento.

E tutti rispondono:

Amen!

- **Formula di impegno**

Francesco e Daniel pronunziano il loro impegno

Io, [nome], pienamente consapevole della mia scelta
Davanti al Signore e alla sua Chiesa,
Mi impegno a vivere per un anno secondo la Regola di Vita,
Lo Statuto e il Regolamento della Fraternità di San Bonifacio
Nella vita comune professando i consigli evangelici
Di povertà, castità e obbedienza.

- **Benedizione della cocolla e vestizione**

L'Arcivescovo:

Padre Santo,

**Tu hai chiamato questi nostri fratelli a lodarti con tutta
la vita**

Benedici + la cocolla che rivestirà la loro preghiera.

**Sia per essi un richiamo alla grazia insondabile del loro
battesimo**

**E al mistero eucaristico che li rinnoverà giorno dopo
giorno.**

**Cresca in loro il desiderio di cantarti con la voce e con la
vita**

E di poterti lodare in eterno nell'assemblea dei santi.

**Te lo chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro
Signore**

Che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo

Per tutti i secoli dei secoli.

Tutti rispondono:

Amen!

Daniel e Francesco indossano la cocolla

- **Intercessioni**

L'Arcivescovo:

Fratelli e sorelle, eleviamo la nostra preghiera al Signore datore di ogni dono nella Chiesa perché custodisca questi nostri fratelli nella fedeltà alla loro chiamata e perché doni alla Chiesa e al mondo il dono della pace vera.

Lettore:

Ascoltaci, Signore

Lettore:

Per il papa Francesco, per il papa emerito Benedetto, per il nostro arcivescovo Fabio Bernardo e tutti i vescovi del mondo perché servano la Chiesa, popolo santo di Dio, con dedizione e gioia, preghiamo.

Lettore:

Per tutti gli uomini, perché siano fedeli alla legge della verità inscritta nei loro cuori e costruiscano un mondo di pace e di rispetto per ogni persona, preghiamo.

Lettore:

Per i monaci e le monache che hanno accolto l'invito a cercare Dio in ogni cosa per correre nella via della carità perfetta, perché siano nella Chiesa e per il mondo annuncio vivente del Vangelo, preghiamo.

Lettore:

Per don Francesco e Daniel, perché restino fedeli alla loro chiamata. Il Signore li colmi di fratelli che condividano il loro ideale di vita e siano per tutti un'autentica parabola di comunione, preghiamo.

Lettore:

Per noi qui riuniti affinché il Signore, sull'esempio della Vergine Immacolata, ci renda capaci di amare sempre di più con cuore puro e disponibile alle necessità degli altri, preghiamo.

- **Padre Nostro**

- Orazione

O Dio, Padre misericordioso, soccorri la nostra debolezza, e per intercessione di Maria, Madre immacolata del tuo Figlio, fa' che risorgiamo dal peccato alla vita nuova.


Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

- Benedizione finale

- Congedo

- Antifona mariana

6.



A -ve Regína caelórum, * Ave Dómina Ange-lórum :

Sálve rádix, sálve pórtá, Ex qua mundo lux est órta :

Gáude Vírgo glo-ri- ósa, Su-per ómnes spe-ci- ósa : Vále,

o valde decó-ra, Et pro nó-bis Chrístum exó-ra.